

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO PER LA ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA DEI SERVIZI VETERINARI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE.

approvato con deliberazione n.1395 del 30/06/2025

<i>Responsabile Servizio Proponente</i>	<i>Direttore del Dipartimento di Prevenzione</i>
---	--

Tutte le copie carta sono ritenute di lavoro per le quali non si garantisce l'aggiornamento. Le copie aggiornate sono in formato elettronico nella rete intranet ed internet aziendale.

INDICE

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....pag.3

CAPO 1 – INQUADRAMENTO

ART.1 – FONTI E RIFERIMENTI NORMATIVI.....pag. 3

ART. 2 – DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....pag. 3

CAPO 2 LA ROTAZIONE ORDINARIA

ART. 3 – VINCOLI ALLA ROTAZIONE.....pag.4

ART. 4 – ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO DI IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (SIAOA).....pag.4

ART. 5 – ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE (SSA).....pag.5

ART. 6 – ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAPZ).....pag.6

ART. 7 – APPLICAZIONE E CONTROLLI.....pag.8

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE.....pag.8

SCOPO E CAMPO APPLICAZIONE

La rotazione ordinaria del personale all'interno delle pubbliche amministrazioni, nelle aree a più elevato rischio di corruzione, è una delle misure organizzative generali che le Amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione. È stata introdotta dall'art. 1, co. 5, lett. b) della L. 190/2012 con il fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Con il presente Regolamento si intende disciplinare, relativamente alle aree mappate a rischio di corruzione, la rotazione ordinaria dei dirigenti veterinari afferenti alle Unità Operative del Dipartimento funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Si specifica che il personale dirigente assegnato al Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), al Servizio Veterinario piano Campionamento, Allerte e Audit (SCAA) e alla UOSD Igiene Urbana Veterinaria (IUV), data la specificità del ruolo (medico SIAN) e/o la tipologia e consistenza dell'attuale organico (SIAN, SCAA e IUV), non viene ricompreso nel presente Regolamento. Sulla base di quanto premesso, nel presente Regolamento vengono definiti i criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione ordinaria del personale dirigente dei Servizi Igiene Alimenti di Origine Animale (SIAOA), Sanità Animale SSA) e Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ).

CAPO 1 – INQUADRAMENTO

ART.1 – FONTI E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", Parte speciale II - Sanità, punto 2.1.4 "Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni";
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, "Piano Nazionale Anticorruzione 2016", Parte speciale VII – Sanità: Rotazione del personale;
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", Allegato 2 - Rotazione "ordinaria" del personale;
- Atto del presidente ANAC approvato dal Consiglio dell'Autorità 3 luglio 2024 che fornisce indicazioni in merito alla rotazione in ambito sanitario
- D. Lgs. 165/2001, così come modificato dal D. L. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135), all'art. 16 comma 1, lett. I-bis), dalla Legge 190/2012, articolo 1 comma 4, lettera e), articolo 1, comma 5, lettera b) articolo 1, comma 10, lettera b), dalle Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16/1/2013
- PIAO ULSS 2 2025 – 2027.

ART. 2 – DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- SSA: Servizio di Sanità Animale;
- SIAOA: Servizio di Igiene Alimenti di Origine Animale;
- SIAPZ: Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche;

CAPO 2 LA ROTAZIONE ORDINARIA

ART. 3 – VINCOLI ALLA ROTAZIONE

1. Per quanto attiene ai vincoli di natura soggettiva, si devono tener presenti i seguenti aspetti:

- a) l'infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie e/o professionalità specifiche;
- b) la qualifica professionale necessaria allo svolgimento di determinati ruoli/funzioni (es. particolari abilitazioni professionali).

2. Per quanto attiene ai vincoli di natura oggettiva, si deve tener presente l'esigenza di assicurare l'efficacia dell'azione di controllo e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche;

3. Sono esclusi dalla rotazione, per la funzione esercitata e tipologia di incarico, i Responsabili di Struttura Complessa, UOSD e UOS.

ART. 4 – ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO DI IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (SIAOA)

1. CRITERI GENERALI DELLA ROTAZIONE ORDINARIA RELATIVI ALLA DIRIGENZA:

A) Incarico funzionale ricoperto e periodicità di rotazione;

- a) i Veterinari Ufficiali delle strutture di macellazione ruotano con cadenza massima di tre anni;
- b) i Veterinari Ufficiali degli stabilimenti riconosciuti ruotano con cadenza massima di 5 anni al fine di assicurare continuità e qualità all'azione di controllo;
- c) sono escluse dalla rotazione le attività esercitate, presso o per lo stesso utente, da più Dirigenti nel medesimo periodo o assegnate sulla base di criteri occasionali sotto la supervisione del Direttore di Unità Complessa.

B) Qualità e caratteristiche delle competenze specifiche nel settore di attività

Al fine di garantire adeguata competenza nell'azione di controllo la rotazione dei Dirigenti sarà effettuata considerando le specifiche competenze acquisite da ogni Dirigente, l'anzianità di servizio e l'esperienza maturata; i Dirigenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni vengono possibilmente esclusi dalla rotazione; nella rotazione del personale delle strutture di macellazione e degli stabilimenti riconosciuti sarà considerata la tipologia di produzione, la dimensione, la classificazione del rischio dello stabilimento ponendola in relazione con la competenza del Dirigente. Gli stabilimenti a maggiore complessità saranno ruotati tra Dirigenti con più di 5 anni di anzianità.

C) Esclusione dalla rotazione ordinaria per Dirigenti che espletano particolari attività.

I dirigenti che effettuano attività che richiedono particolari competenze o abilitazioni per lo svolgimento delle stesse, con particolare riguardo a quelle ad elevato contenuto tecnico possedute solo da alcuni dirigenti (attività di Supervisione Stati Uniti d'America, certificazione, agenti accertatori etichettatura carni bovine...) effettueranno una rotazione in base alla disponibilità di personale formato.

Nella programmazione della rotazione si terrà sempre conto della presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse secondo quanto dichiarato dal dirigente o sulla base di circostanze note all'ufficio.

2. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI ROTAZIONE ORDINARIA

L'assegnazione degli stabilimenti avviene tramite ordine di servizio trasmesso annualmente a tutti i Dirigenti.

ART. 5 – ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE (SSA)

Il Servizio Veterinario di Sanità Animale (SSA) svolge le attività di:

- controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali, con particolare attenzione alle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) e alle malattie emergenti, allo scopo di tutelare le produzioni e garantire i cittadini;
- gestione delle Anagrafi Zootecniche e dell'Anagrafe degli Animali da Compagnia e dei relativi controlli ufficiali, allo scopo di garantire la tracciabilità degli animali;
- controllo della movimentazione degli animali e dei loro prodotti, con le relative certificazioni e controlli sanitari;
- controllo sugli Scambi e importazioni di animali da reddito e da compagnia;
- controllo sui concentramenti di animali (stalle di sosta, mercati, fiere ed esposizioni con animali);
- informazione, promozione, formazione e collaborazione, rivolte ad Associazioni di categoria, allevatori, cittadini, Enti pubblici e privati, relativi alle attività del Servizio.

L'UOC Sanità animale ha le seguenti finalità:

- garantire la salute degli animali a tutela della salute dei consumatori;
- elevare il livello di protezione della salute dei consumatori nel campo della sicurezza alimentare;
- proteggere l'ambiente dai rischi di natura biologica, chimica, fisica legati all'attività zootecnica.

I destinatari delle prestazioni sono: proprietari e/o detentori e trasportatori di animali, veterinari libero professionisti, progettisti di strutture veterinarie, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, associazioni di consumatori, cittadini in genere.

I dirigenti veterinari SSA sono organizzati in base al territorio di competenza. A ciascun dirigente è affidato un territorio di circa 5-6 comuni afferente ad un distretto e svolgono attività programmata in ambito di sanità animale e igiene degli allevamenti. Inoltre gestiscono le emergenze sanitarie e gli inconvenienti igienico sanitari in ambito zootecnico e urbano.

CRITERI GENERALI DELLA ROTAZIONE ORDINARIA RELATIVI ALLA DIRIGENZA:

A) Incarichi funzionali e periodicità di rotazione

- a) Garantire la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione prevista da specifiche norme di legge;
- b) I Veterinari Ufficiali svolgeranno, l'attività di controllo ufficiale programmati in coppia per gli allevamenti di grossa capacità o in tutti quei casi ne esista la necessità;
- c) Nei controlli ufficiali eseguiti per materia dove è prevista la presenza di un team di veterinari con fondata expertise, i controlli verranno sempre eseguiti in coppia composta da un veterinario del team e un secondo veterinario o TDP;

- d) Al fine di mantenere un'adeguata conoscenza del territorio e garantire la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la rotazione ordinaria del Dirigente veterinario avverrà ogni 3 anni all'interno del distretto di appartenenza;
- e) sono escluse dalla rotazione le attività esercitate, presso o per lo stesso utente, da più Dirigenti nel medesimo periodo, le attività assegnate sulla base di criteri occasionali sotto la supervisione diretta del Direttore U.O.C o referente per materia.

B) Qualità delle competenze specifiche nel settore di attività

Al fine di garantire adeguata competenza nell'azione di controllo, la rotazione dei Dirigenti sarà effettuata considerando le specifiche competenze acquisite da ognuno, l'anzianità di servizio e l'esperienza maturata; i Dirigenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni vengono esclusi dalla rotazione.

C) Esclusione dalla rotazione ordinaria per Dirigenti che espletano particolari attività

I dirigenti che effettuano attività che richiedono particolari competenze o abilitazioni per lo svolgimento delle stesse, con particolare riguardo a quelle ad elevato contenuto tecnico possedute solo da alcuni dirigenti (coordinatore delle attività del distretto, coordinatore delle emergenze sanitarie e della pronta disponibilità, responsabile UOS...) effettuano una rotazione in base alla disponibilità di personale formato. Lo stesso dicasi per le attività svolte sotto la diretta supervisione della Direzione del Servizio.

D) Caratteristiche e tipologie della rotazione

Nella programmazione della rotazione si terrà inoltre sempre conto della presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse secondo quanto dichiarato dal dirigente o sulla base di circostanze note all'ufficio.

E) Modalità di comunicazione delle assegnazioni e monitoraggio dell'applicazione dei criteri di rotazione

Al fine di permettere la chiusura delle pratiche/attività in corso e per non creare disservizi, la rotazione dovrà essere comunicata entro il mese di novembre di ogni anno e sarà attuata dal mese di febbraio dell'anno successivo.

ART. 6 – ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAPZ)

Il Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ) tutela la salute umana e animale mediante controlli ufficiali sul commercio e utilizzo di medicinali veterinari, sull'alimentazione animale, sul benessere animale in allevamento, sulle produzioni primarie di alimenti d'origine animale, sulla filiera dei sottoprodotti d'origine animale e sulla tutela degli animali allevati a fini scientifici.

L'UOC Igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche ha le seguenti finalità:

- garantire la salute ed il benessere degli animali a tutela della salute dei consumatori;
- elevare il livello di protezione della salute dei consumatori nel campo della sicurezza alimentare;
- proteggere l'ambiente dai rischi di natura biologica, chimica, fisica legati all'attività zootecnica.

I destinatari delle prestazioni sono: proprietari e/o detentori e trasportatori di animali, veterinari libero professionisti, progettisti di strutture veterinarie, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, associazioni di consumatori, cittadini in genere.

I dirigenti veterinari SIAPZ sono organizzati in base al territorio di competenza. A ciascun dirigente è affidato un territorio di circa 5-6 comuni afferente ad un distretto e svolgono attività programmata in ambito di igiene

degli allevamenti e sanità animale. Inoltre gestiscono le emergenze sanitarie e gli inconvenienti igienico-sanitari in ambito zootecnico e urbano.

CRITERI GENERALI DELLA ROTAZIONE ORDINARIA RELATIVI ALLA DIRIGENZA:

A) Incarichi funzionali e periodicità di rotazione

1) Garantire la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione prevista da specifiche norme di legge;

2) I Veterinari Ufficiali svolgeranno, l'attività di controllo ufficiale programmati in coppia per gli allevamenti di grossa capacità o in tutti quei casi ne esista la necessità;

3) Nei controlli ufficiali eseguiti per materia dove è previsto la presenza di un team di veterinari con fondata expertise, i controlli verranno sempre eseguiti in coppia composta da un veterinario del team e un secondo veterinario o TDP;

4) Al fine di mantenere un'adeguata conoscenza del territorio e garantire la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la rotazione del dirigente veterinario avverrà ogni 3 anni all'interno del distretto di appartenenza;

5) Sono escluse dalla rotazione le attività esercitate, presso lo stesso utente, da più Dirigenti nel medesimo periodo, le attività assegnate sulla base di criteri occasionali anche se ripetuti nel tempo, di necessità estemporanea sotto la supervisione diretta del Direttore U.O.C o referente per materia.

B) Qualità delle competenze specifiche nel settore di attività

Al fine di garantire adeguata competenza nell'azione di controllo, la rotazione dei Dirigenti sarà effettuata considerando le specifiche competenze acquisite da ogni Dirigente, l'anzianità di servizio e l'esperienza maturata; i Dirigenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni vengono esclusi dalla rotazione;

C) Esclusione dalla rotazione per Dirigenti che espletano particolari attività

I dirigenti che effettuano attività che richiedono particolari competenze o abilitazioni per lo svolgimento delle stesse, con particolare riguardo a quelle ad elevato contenuto tecnico possedute solo da alcuni dirigenti (coordinatore delle attività del distretto, coordinatore delle emergenze sanitarie e della pronta disponibilità, responsabile UOS...) effettuano una rotazione in base alla disponibilità di personale formato. Lo stesso dicasi per le attività svolte sotto la diretta supervisione della Direzione del Servizio.

D) Caratteristiche e tipologie della rotazione

Nella programmazione della rotazione si terrà inoltre conto della presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse secondo quanto dichiarato dal dirigente o sulla base di circostanze note all'ufficio.

E) Modalità di comunicazione delle assegnazioni e monitoraggio dell'applicazione dei criteri di rotazione

Al fine di permettere la chiusura delle pratiche/attività in corso e per non creare disservizi, la rotazione dovrà essere comunicata entro il mese di novembre di ogni anno e sarà attuata dal mese di febbraio dell'anno successivo.

ART. 7 – APPLICAZIONE E CONTROLLI

L'attuazione del presente regolamento per la rotazione ordinaria del personale dirigente spetta ai Direttori di Unità Operativa.

La rotazione dovrà essere compatibile con eventuali diritti individuali riconosciuti ai dipendenti (es. L. 104/1992, D.Lgs. 151/2001) quando le misure si riflettono sulla sede di servizio del dipendente.

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, approvato con delibera del Direttore Generale, sarà pubblicato sul sito internet aziendale ed entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo pretorio aziendale della delibera di approvazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia e ai provvedimenti dell'ANAC.

REVISIONI

Data	Revisione	Descrizione della Revisione